

## LAGHI &amp; DINTORNI

## Ponte Caffaro

**Vento e pioggia sporcano le spiagge appena pulite, Marca: «Serve una soluzione»**

C'è voluta una settimana di lavoro per raccogliere più di 20 tonnellate di detriti dalle spiagge di Ponte Caffaro, grazie a un finanziamento regionale gestito dall'Autorità di Bacino laghi di Garda e d'Idro e all'impegno di una ditta di Iseo.

Sono bastati due giorni di forti piogge e di vento che ha increspato il lago, la scorsa settimana, per riportare tutto o quasi allo stato originario. «Lo voglio

precisare: quelle ramaglie non arrivano dal torrente Caffaro che scende da Bagolino, che è provvisto di adeguate briglie per evitare questo fenomeno», ha detto il sindaco bagosso Gianzeno Marca, alle prese col problema detriti sulle spiagge della frazione lacustre, soprattutto nella zona del porto.

«Arrivano scendendo lungo il Chiese e inevitabilmente si depositano tutte dalla parte di Ponte Caffaro. Saranno i

venti, saranno le correnti, ma nemmeno un bastoncino viene sospinto sulle spiagge di Baitoni. Temo sia il motivo per cui il Trentino non ci prova nemmeno ad evitare che tutto questo accada - ha aggiunto il primo cittadino -, così noi ci ritroviamo ad aver speso inutilmente 20mila euro di denaro pubblico.

«Urge trovare una soluzione», ha concluso Marca. // VAL



## Mostra, ambienti restaurati e film: così il Vittoriale festeggia 100 anni

**Il 20 l'inaugurazione dell'esposizione di Guerri Ospite il regista Jodice, Isgrò svela l'opera «Aligi»**



**Spettacolare.** Un'estate ricca di iniziative per il Vittoriale

## Gardone

Simone Bottura

«Cento e cento e cento e cento anni del Vittoriale». Un titolo che è anche un augurio quello della mostra tributo, a cura del presidente Giordano Bruno Guerri, che ci racconterà come Gabriele D'Annunzio, che nel febbraio del 1921 fece il suo primo ingresso in quello che diventerà il Vittoriale degli Italiani, abbia concepito e realizzato la sua cittadella sulla collina di Gardone Riviera, grazie al contributo dei tanti artisti, ma soprattutto grazie all'amico architetto Giancarlo Maroni.

**È qui la festa.** La mostra è solo uno dei tanti eventi che saranno presentati domenica 20 giugno, a partire dalle 11, in occasione della giornata battezzata «Vittorialmente». La festa è promossa nell'ambito delle celebrazioni per il centenario del Vittoriale, che nonostante il Covid nel 2020

prevedeva il restauro e la riapertura di tutti gli spazi del complesso per far trovare ai visitatori, nell'anno del centenario, un Vittoriale aperto in ogni suo luogo, come il Vate lo desiderava.

Alla presenza dell'assessore regionale Stefano Bruno Galli saranno inaugurati gli ultimi spazi restaurati durante le chiusure imposte dal Covid: le piazzette Dalmata e dell'Esedra, la facciata della Prioria, l'aereo del volo su Vienna.

**A tutta arte.** L'anniversario dannunziano incontra con una felice coincidenza anche quello del Sommo Poeta e per ricordare il profondo legame che unì d'Annunzio a Dante il Vittoriale ospiterà una prima mostra, #DantePOP, dell'artista Sandra Rigali, che racconta il legame tra l'opera dantesca e la società attuale. E poi ancora: ospite speciale della festa sarà il regista Gianluca Jodice, che mostrerà alcuni frammenti e parlerà del film «Il cattivo poeta», in gran parte girato al Vittoriale, attualmente nelle sale.

Verrà anche inaugurata l'opera che l'artista Emilio Isgrò ha voluto chiamare «Aligi», omaggio a un protagonista delle tragedie di D'Annunzio. Arricchirà il museo a cielo aperto che negli ultimi anni è diventato il parco del Vittoriale, nel prato di fronte al MAS. Infine, si parlerà del cartellone del festival Tener-a-mente, che torna con una programmazione ricchissima dopo la pausa obbligatoria del 2020, e sarà presentata la nuovissima bottega online di GardaMusei. //

### Il cambiamento d'immagine di un «innovatore geniale»

Così il presidente Giordano Bruno Guerri: «Restauri, opere d'arte, riaperture di spazi sono l'aspetto più visibile del lavoro svolto dalla Fondazione Il Vittoriale degli Italiani in questi ultimi anni. Ma c'è stata anche un'attività meno vistosa e forse più importante: l'acquisizione di una enorme mole di

documenti, editi e inediti, un aumento degli studi parallelo a quello dei visitatori, e soprattutto il cambiamento di una vulgata su Gabriele d'Annunzio accumulata in oltre un secolo di pregiudizi - che sviliva la complessità di un innovatore geniale - e che si sta progressivamente sgreitolando. Continueremo a lavorare in queste direzioni».

## Riapre in piazza il Caffè di Più, bar «inclusivo»



**Pronti a ripartire.** Personale del Caffè di Più di Salò

## Salò

**Col sostegno del Rotary gardesano il locale ospita tirocinanti di Fobap**

Non si chiama «Caffè di Più» a caso. Sono tanti gli ingredienti «di più» che può vantare: la qualità dei prodotti, la professionalità nelle preparazioni, l'ambiente accogliente, i trascorsi storici del locale (la Ce-

drata Tassoni fu inventata qui), ma soprattutto il valore di un contesto lavorativo e relazionale inclusivo.

Nel caffè che si affaccia sulla centralissima piazza Zanelli lavorano con soddisfazione, loro e dei clienti, alcuni ragazzi con disabilità, che qui trovano reali opportunità occupazionali e formative. L'iniziativa fu avviata nell'estate del 2019 dalla Fondazione Germano Chinccherini Onlus, affiancata sin dall'inizio dagli utenti e dal personale specializzato di Fobap Onlus ed Anffas Brescia, a cui

poi sono seguite alcune importanti realtà pubbliche che operano nel territorio gardesano. Interrotta dal Covid, l'attività del Caffè di Più ora riprende con nuovo entusiasmo, grazie anche al sostegno del Rotary di Salò e Desenzano, che non è nuovo alla collaborazione con Fobap e che ora ha voluto sostenere con una donazione di 4mila euro la ripartenza del bar più inclusivo del lago.

Il presidente del Rotary gardesano, Pietro Avanzi: «Il nostro scopo è promuovere il valore del servire ed oggi lo facciamo sostenendo questo bel progetto di inclusione». I fondi messi a disposizione «saranno fondamentali - dice Valter Chiari di Fobap Anffas - in vista della riapertura a pieno regime, per garantire ai tirocinanti seguiti da Fobap un adeguato affiancamento durante la fase di ripresa e consolidamento delle autonomie operative». Oggi l'organico del Caffè di Più conta sette persone a tempo indeterminato, due a tempo determinato e due in fase di tirocinio. Qui, fa notare Marco Pontoglio del Rotary, «si concretizza il principio costituzionale del lavoro come elemento fondante della dignità di ogni cittadino». Il locale è aperto tutti i giorni, dalle 8 alle 18 (da luglio fino alle 20). Al Caffè di Più tutto è più buono, perché la qualità di ogni prodotto è arricchita dal sapore dell'inclusione e dell'entusiasmo. //

SIMONE BOTTURA

## Eccesso di velocità... nautica nove multe per 1.500 euro

## Salò

Evoluzioni pericolose e passaggi a tutta velocità vicino alla costa: sanzionati dalla Guardia Costiera conducenti indisciplinati di acquascooter e motoscafi. Nel fine settimana i marinai di stanza a Salò hanno sottoposto a controllo numerose unità

da diporto e moto d'acqua che, complice il bel tempo, hanno affollato le acque del Garda. Alla fine il bilancio parla di nove sanzioni amministrative per un totale di 1.500 euro, elevate dai guardiacoste per violazioni delle norme del codice della nautica da diporto e del testo unico interregionale della navigazione. In particolare, il mancato rispetto delle regole è co-

stato caro a due conduttori di moto d'acqua, che sono stati fermati perché navigavano ad alta velocità e vicino alla costa a Lonato e Padenghe, e a due diportisti a bordo di motoscafi, beccati ad effettuare pericolose evoluzioni, nel golfo di Salò e nel porto di Desenzano. La Guardia Costiera lancia un appello: «Chi dovesse notare diportisti che navigano in modo pericoloso o comportamenti che possano mettere a rischio la balneazione li segnalali al numero blu gratuito 1530 o allo 0365.21300 e 366.6557399». //

## Strada per Vesta chiusa ancora qualche giorno per la messa in sicurezza

## Idro

Vanno collaudate le nuove reti paramassi ma c'è chi ha violato l'ordinanza di chiusura

Ci vorranno ancora alcuni giorni perché possa essere riaperta la strada che da Idro porta alla frazione Vantone e poi a Vesta.

Sulla parete pericolante, dalla quale lo scorso 15 maggio erano caduti massi del peso di



**Strada chiusa.** Barriere provvisorie

alcuni quintali, ieri una gru ha scaricato e sollevato i materiali per realizzare una rete paramassi. Nei giorni precedenti gli operai si erano arrampicati sulla roccia per stendere reti di contenimento, quelle attaccate alla roccia, che hanno limitato il pericolo di ulteriori frane senza però fornire sufficienti garanzie. «Issata la rete, fatti i doverosi collaudi, potremo finalmente riaprire - ha detto il sindaco Aldo Armani - Mi rendo conto che le attività turistiche e i residenti di Vantone e di Vesta in questi giorni sono stati penalizzati, ma non si poteva fare altrimenti e nemmeno più alla svelta». C'è stato chi in questi giorni di chiusura della strada, che è una Comunale, non ha avuto remore ad infischiarne dell'ordinanza, spostare le transenne e passare ugualmente, a proprio rischio e pericolo. // VAL